



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is stylized and appears to be a single continuous stroke. The stamp is circular and has a grainy, dotted texture.

COMUNE DI FIESSE

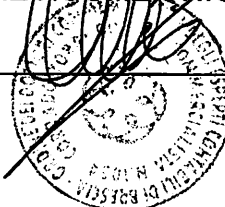
Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

IL REVISORE UNICO



Sommario

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Premesse e verifiche.....	
Gestione Finanziaria	
Fondo di cassa.....	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	
Risultato di amministrazione	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondi spese e rischi futuri	
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	
CONTO ECONOMICO.....	
STATO PATRIMONIALE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	



Comune di FIESSE

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 13.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

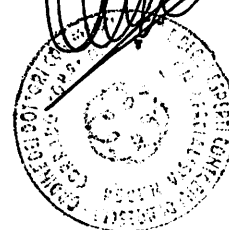
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di FIESSE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fiesse, lì 13.05.2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Corrado Torri, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27.02.2018;

- ♦ ricevuta in data 10.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti delle variazioni di bilancio;

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di FIESSE registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2055 abitanti.

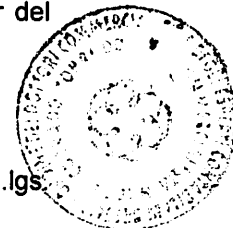
L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);



In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
 - **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
-
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	62.616,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	62.616,85

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 631.297,46	€ 107.401,20	€ 62.616,85
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 536.626,90	€ 75.972,49	€ 59.759,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presenta un **avanzo di euro 255.572,76**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione	2018
Fondo cassa al 1 gennaio	€ 107.401,20
Riscossioni	€ 1.420.459,37
Pagamenti	€ 1.465.243,72
saldo cassa	€ 62.616,85
Gestione dei residui	
residui attivi	€ 864.428,19
residui passivi	€ 578.671,55
	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 285.756,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 62.616,85
FPV	€ 92.800,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 285.756,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 255.572,76

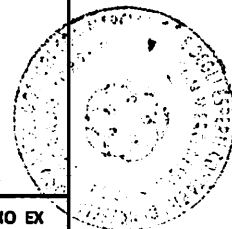
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		107401,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		48607,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1383232,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1232375,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		36043,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		67959,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			95460,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		20829,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		126290,20
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		63257,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		66458,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		143505,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		205181,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		56757,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1282,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			127572,57



Equilibrio di parte corrente (O)		126290,20	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20829,80	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		105460,40	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

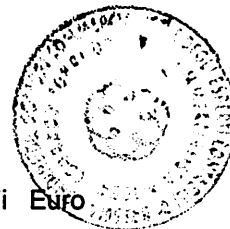
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

L'andamento del FPV finale 31/12/2018 è il seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV	€ 115.065,43	€ 92.800,73



Risultato di amministrazione



L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 255.572,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				107401,20
RISCOSSIONI	(+)	406261,34	1014198,03	1420459,37
PAGAMENTI	(-)	294884,14	1170359,58	1465243,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			62616,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			62616,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	150018,35	714409,84	864428,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41644,33	537027,22	578671,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36043,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			56757,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			255572,76

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

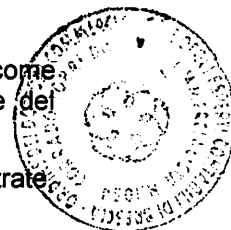
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 201.623,49	€ 221.503,32	€ 255.572,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 157.702,50	€ 144.453,12	€ 206.300,00
Parte vincolata (C)	€ 13.080,11	€ 21.831,44	€ 9.648,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.882,28	€ 1.799,70	€ 1.282,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 19.958,60	€ 53.419,06	€ 38.342,18

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione del 08.05.2019..

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.



La gestione dei residui di esercizi precedenti eliminati a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 22.875,08	€ 11.170,86	€ 946,52	-€ 10.757,70
Residui passivi	€ 13.232,63	€ 11.180,33	€ 710,93	-€ 1.341,37

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

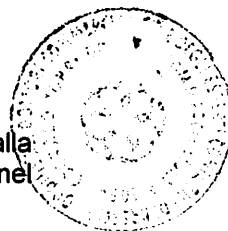
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 206.300,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;



Determinazione dell'accantonamento a FCDE rendiconto 2018										n. 2894				
Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui complessivi all'1.01.2019	P.C.D.E. Al 31.12.2018	P.C.D.E. a Correzione 2019 (art. 105) al 31.12.2018	percentuale di riscossione	Completamento a 100	FCDE accantonamento determinato 2018		
Fondo Tar-Tari (c. 2309-2376-2378)	Residui complessivi all'1.01	100.361,06	92.350,36	85.134,56	103.043,96	101.535,95	127.969,76	12.432,45	95.754,93					
	Residui in Chiusura al 31.12	50.513,69	32.703,55	15.752,53	14.608,01	10.012,36								
	Percentuale di riscossione	50,31	35,41	18,39	14,25	9,86				25,97	94,03			
	Percentuale di accantonamento													
Rendiconto gestione (C/104)- TARIFFE (TAR) (C/204) (C/205) (C/206) (C/207) C/104 C. 1251	Residui complessivi all'1.01	8.183,23	9.820,00	12.700,00	41.687,32	14.540,31	17.500,66	16.183,00	4.816,01					
	Residui in Chiusura al 31.12	6.999,10	9.820,00	6.146,00	11.968,88	14.338,81								
	Percentuale di riscossione	84,31	100,00	48,33	28,71	98,51				72,48	27,52			
	Percentuale di accantonamento													
Oneri passività di gestione	Residui complessivi all'1.01	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00					
	Residui in Chiusura al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Percentuale di riscossione									0,00	100,00			
	Percentuale di accantonamento													
CONCORDATO SPECIALE TRASPORTO AUTORE (C.2309)	Residui complessivi all'1.01	980,00	40,00	948,00	3.989,00	4.884,00	5.446,10	196,20	2.511,92					
	Residui in Chiusura al 31.12	460,00	40,00	908,00	400,00	723,41								
	Percentuale di riscossione	46,94	100,00	95,78	100,00	14,83				81,68	18,32			
	Percentuale di accantonamento													
Fondo rischi (c. 2317)	Residui complessivi all'1.01	24.653,91	28.475,99	37.354,70	36.973,63	41.429,52	38.520,85	2.646,70	16.891,85					
	Residui in Chiusura al 31.12	20.385,43	20.978,60	17.343,67	12.598,04	15.210,80								
	Percentuale di riscossione	82,69	73,68	46,43	34,07	36,72				94,34	5,66			
	Percentuale di accantonamento													
Fondo per variazioni qualità della strada (c. 2307)	Residui complessivi all'1.01	0,00	3.336,41	7.057,93	44.792,89	83.914,80	66.716,73	6.540,00	18.753,39					
	Residui in Chiusura al 31.12	336,94	3.336,41	11.214,50	14.657,03	58.114,04								
	Percentuale di riscossione		100,00	159,48	32,77	69,33				97,83	2,17			
	Percentuale di accantonamento													
Iscritta variazioni (C.2307)	Residui complessivi all'1.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.576,52	0,00	3.576,52					
	Residui in Chiusura al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	Percentuale di riscossione													
	Percentuale di accantonamento													
							259.728,61	38.010,35	142.304,62					

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate quote a copertura degli oneri da contenzioso. L'Organo di revisione ritiene non necessario l'accantonamento in quanto al momento non vi sono rischi probabili in tal senso.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nel 2018 non si rilevano risultati negativi non immediatamente ripianabili che obbliga l'Ente a provvedere ai citati accantonamenti.

Altri fondi e accantonamenti

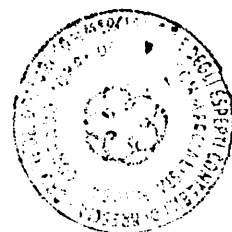
Accantonamento altri fondi per euro 707,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

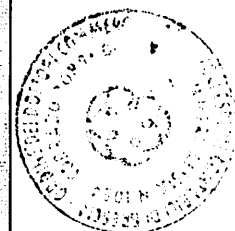


ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 943.641,63	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 76.497,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 357.597,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.377.736,70	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 137.773,67	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 57.592,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 80.181,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 57.592,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 ((G/A)*100)		4,18%



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.206.739,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 67.653,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 170.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.309.085,58

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.256.989,78	€ 1.227.468,56	€ 1.206.739,11
Nuovi prestiti (+)	€ 28.350,00	€ 42.640,00	€ 170.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 57.871,22	-€ 63.369,45	-€ 67.653,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.227.468,56	€ 1.206.739,11	€ 1.309.085,58
Nr. Abitanti al 31/12	2.047,00	2.041,00	2.055,00
Debito medio per abitante	599,64	591,25	637,02

Gli oneri finanziari per
ammortamento prestiti sono:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 65.917,24	€ 59.726,21	€ 57.592,41
Quota capitale	€ 78.785,74	€ 63.369,45	€ 67.653,53
Totale fine anno	€ 144.702,98	€ 123.095,66	€ 125.245,94

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



Concessione di garanzie

Non sono state garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,02 %

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

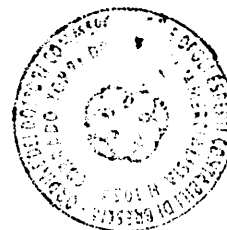
L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente *ha* provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

IMU

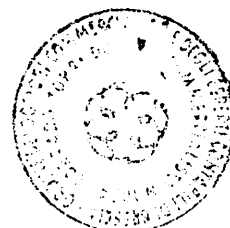
Le entrate riscosse nell'anno 2018 sono pari ad euro 399.944,12

TASI

Le entrate riscosse nell'anno 2018 sono pari ad euro 51.858,27

TARI

Le entrate riscosse nell'anno 2018 sono pari ad euro 162.779,653



Contributi per permessi di costruire

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 4.043,37	9,25%
2018	€ 11.343,83	88,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

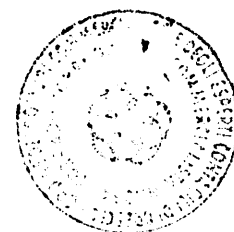
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00
riscossione	€ 55.207,31	€ 46.220,86	€ 49.086,03
%riscossione	55,21	46,22	54,54

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamen to 2017	Accertamen to 2018
Sanzioni CdS	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 11.732,54	€ 6.540,00
entrata netta	€ 100.000,00	€ 88.267,46	€ 83.460,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 50.000,00	€ 44.133,73	€ 41.730,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

CDS

	Importo	%
	€	
Residui attivi al 1/1/2018	83.914,80	
	€	
Residui riscossi nel 2018	58.114,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
	€	
Residui al 31/12/2018	25.800,76	30,75%
	€	
Residui della competenza	40.913,67	
	€	
Residui totali	66.714,43	
FCDE al 31/12/2018	€	61,30%
	40.895,98	



Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Vendita di beni e servizi e proventi dei beni dell'ente:

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad euro 124.182,76

Riscossioni in conto competenza per euro 90.683,35

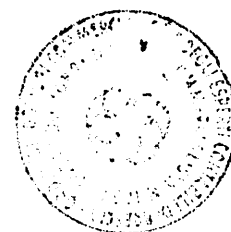
Riscossioni in conto residui per euro 27.354,35

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	€ 259.090,86
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18.467,85
103	acquisto beni e servizi	€ 717.087,32

104	trasferimenti correnti	€ 138.842,13
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	€ 57.672,77
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 443,16
110	altre spese correnti	€ 40.771,82
TOTALE		€ 1.232.375,91



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.104,75.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 279.409,59.
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006..

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo il 18.12.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.



L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

risultato negativo anno 2018 pari ad euro 74.652,64 (anno 2017 perdita di euro 38.560,74).

Si evince pertanto un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla svalutazione dei crediti effettuata per euro 61.846,88.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta una perdita di Euro 60.331,53.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2017	2018
	199.894,91	200.923,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive per euro 1.341,36.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 e ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 5.595.348,10.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **devono essere implementate** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

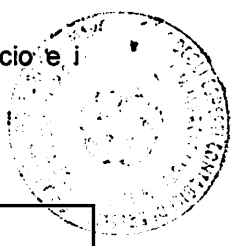
Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. Di seguito è illustrata la tabella di raccordo.



FCDE	2017	2018	scrittura
f. sval tributi - imposta municipale	106.546,88	110.973,54	4.426,66
f. sval tributi - rifiuti		16.186,47	16.186,47
f. sval tributi - irregolarità e illeciti		40.895,98	40.895,98
f. sval clienti - servizi		8.863,52	8.863,52
f. sval clienti - fitti attivi	37.906,24	29.380,49	-
f. sval cred. Diversi			-
	144.453,12	206.300,00	61.846,88

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ 10.000,00
Riserve	€ 5.421.403,89
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.424.696,51
da capitale	€ 184.719,12
da permessi di costruire	€ 675.098,16
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.136.890,10

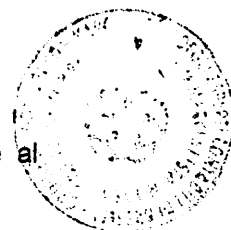
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	-€ 74.652,64

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
	€
con utilizzo di riserve	74.652,64
portata a nuovo	
	€
Totale	74.652,64

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.



Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Revisore attesta

- *L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio*

Il Revisore rileva che è in fase di implementazione il sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno al fine di migliorare il rispetto delle scadenze (anche in relazione al presente Rendiconto).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

